

Federazione Italiana Rugby



Norme che disciplinano l'attività di Coppa Italia "a 7 Femminile" e l'attività "U16 Femminile" per la stagione sportiva 2010/2011.

Coppa Italia "a 7" Femminile – 2010/2011.

La Coppa Italia è considerata una manifestazione Federale Ufficiale ed avrà inizio il 24.10.2010; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile.

L'iscrizione alla Coppa Italia Femminile dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01 Ottobre 2010 (vedi **CIRC.INFOR. 10/11 punto 4.6 Lett. B** pag. 57).

Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, ed avranno diritto al voto di base che la competizione assegna ai partecipanti solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti (**8 concentramenti su 12**), con attività distribuita nell'arco di 6 mesi.

La formulazione dei gironi verrà effettuata secondo criterio di vicinorietà.

L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà valutato dall'Ufficio Attività Femminile ESCLUSIVAMENTE in caso di valide e provate motivazioni; qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, NON verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

Gironi e Comitati Organizzatori.

Verranno stabiliti e comunicati entro l' 11 Ottobre 2010.

Le squadre inserite in un girone non avranno la possibilità di giocare in un altro.

La formula è a concentramento, per un totale di 11 giornate di gara, più la giornata di Finale (12 giornate in totale).

La **progettazione** dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati tassativamente da almeno 3 squadre, appartenenti almeno a 3 società diverse. Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi**, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida ai fini dell'acquisizione del diritto di voto (vedi **Circolare Informativa 10/11, punto 4.4** pag. 56).

La stagione regolare si disputerà nelle seguenti date :

Ottobre	24;
Novembre	7; 21;
Dicembre	5;
Gennaio	16; 30
Febbraio	20;
Marzo	6; 20;
Aprile	3; 17;

FINALE

15 Maggio 2010

REGOLAMENTO Attività “Coppa Italia a 7 Femminile”

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 10/11, punto 4.1,** (pag. 51, 52,53).

SQUADRE MISTE.

All'attività di Coppa Italia potranno essere ammesse squadre miste, con atlete provenienti da altre Società.

La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE AUTORIZZATA dalla FIR, (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

La partecipazione all'attività con squadra mista non dà diritto a voto.

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere variata se non previa autorizzazione dell' Ufficio Attività Femminile che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente all'omologazione dei concentramenti.

La Società che compila la lista gara sarà quella “referente” per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica, ecc.

Se una squadra si presenta in campo con un numero di giocatori minore di 7 (numero minimo per entrare in campo) sarà considerata FUORI CLASSIFICA; gli incontri potranno essere disputati ugualmente a parità di numero di giocatrici (minimo 5 contro 5), o con prestito della squadra avversaria o adeguandosi nel numero.

SECONDE SQUADRE

Possono essere ammesse alla manifestazione anche due squadre della stessa Società.

Nel caso la partecipazione della seconda squadra fosse **occasionale**, la sua attività sarà considerata fuori classifica (non potrà acquisire punti, mentre lo potranno fare le sue avversarie); saranno comunque valide tutte le eventuali sanzioni a carico della Società di appartenenza e dei relativi tesserati. La seconda squadra potrà comunque partecipare alla fase finale , e sarà considerata fuori classifica.

Nel caso una Società voglia iscrivere in maniera **continuativa** una propria seconda squadra, lo potrà fare presentando obbligatoriamente due liste separate entro l' 11 Ottobre 2010 all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del G.S. Regionale di competenza (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).

Le liste separate dei giocatori così identificate saranno valide per tutta la durata della stagione sportiva in corso, e non potrà essere consentita alcuna variazione, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Reg di . Giustizia FIR all'art. 28/1 lett. E) .

Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento.

La rinuncia e/o la mancata partecipazione ad un concentramento comporterà la sanzione pecuniaria di euro 75,00 e l'eventuale rimborso delle spese arbitrali, come previsto dalla Circolare Informativa 10/11 al punto 10, lett..B) di pag. 97, e l'applicazione di quanto stabilito all' art. 28/1 lett “E” del Regolamento di Giustizia FIR.

Segue Regolamento “Coppa Italia a 7 Femminile”

DEROGA alla Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento (IN ATTESA DI RATIFICA DEL C.F.).

Esclusivamente per le squadre che partecipano al Campionato di Serie A Femminile, e che vorranno prendere parte alla Coppa Italia solo nei momenti di sosta del Campionato stesso, e per le squadre provenienti dalle Regioni Sardegna e Sicilia, e agli Enti Scolastici affiliati alla FIR,

in deroga a quanto previsto dalla REG 10, SANZIONI PECUNIARIE , punto B) della Circ. Informativa 10-11, pag 97), non avranno l’applicazione della sanzione pecuniaria di E. 75.00 per ogni rinuncia effettuata.

All’atto dell’iscrizione la Società già iscritta anche al Campionato Femminile di Serie A dovrà specificare se intende partecipare a tutti i concentramenti di Coppa Italia Seniores, e allora varrà la regola comune; oppure vorrà limitare la partecipazione alla Coppa Italia nelle soste del Campionato stesso e nel caso specifico varrà la deroga.

Le squadre dovranno comunque comunicare la loro presenza ai concentramenti entro il mercoledì precedente la gara.

La deroga viene estesa, per l’intera Stagione Sportiva 2010-2011, anche alle squadre provenienti dalle Regioni Sardegna e Sicilia e agli Enti Scolastici, anche se partecipanti a tutti i concentramenti di Coppa Italia programmati .

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE del 30 Maggio 2010 giocatrici che abbiano partecipato ad oltre 3 gare del Campionato Italiano Femminile di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR

REGOLAMENTO DI GIOCO , Attività Coppa Italia a 7 Femminile S.S. 2010-2011.

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici (NUMERO MINIMO PER ENTRARE IN CAMPO).**
- Durante lo svolgimento di una partita, nel caso in cui una squadra rimanga con 5 giocatrici (espulsioni e/o infortuni), la partita non potrà continuare, e tale squadra avrà partita persa.
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell’arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell’arco della partita è illimitato.

Segue Regolamento “Coppa Italia a 7 Femminile”

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è NO CONTEST ;
- La squadra che introduce ha facoltà di tallonare il pallone;
- La squadra che non introduce **DEVE** avere gli appoggi a terra (**calcio libero**);
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. è di tipo **2+1**;
- **La linea di fuorigioco per i non partecipanti alla M.O. è di 3 metri dal piede dell'ultimo partecipante alla M.O. stessa;**
- Il Mediano di Mischia che non introduce NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi del N° 8, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede;
 - La giocatrice schierata a + 1 (numero 8) ha la possibilità di ripartenza dalla M.O.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
Punizione: Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
Punizione: Calcio Libero.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
Punizione: Calcio Libero.

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero massimo di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di RINVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI.

- 1° CARTELLINO GIALLO determina l'espulsione temporanea dal campo per 3 MINUTI.
- 2° CARTELLINO GIALLO nella stessa partita equivale ad un ROSSO .
- 3° CARTELLINO GIALLO nello stesso concentramento equivale ad un ROSSO.
- Fallo ripetuto di squadra : CARTELLINO GIALLO.
- Fallo intenzionale e/o violento : CARTELLINO ROSSO (squalifica del G.S.).

SQUALIFICHE.

- Nel caso di antiggioco, e/o somma di cartellini gialli, la squalifica sarà di una partita, sia durante lo svolgimento del concentramento stesso, che a quello (eventualmente) successivo.
- Nel caso di fallo intenzionale e/o atto violento, la squalifica sarà comminata dal G.S. competente.
- Nel caso di "squalifica" inflitta dal GS Regionale **le settimane di squalifica avranno decorrenza dal giorno successivo della gara** e avranno una durata di tot settimane indicate nel provvedimento

RECINTO DI GIOCO.

- Saranno ammesse al terreno di gioco **ESCLUSIVAMENTE** le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

COLLABORATORI DELL'ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere **OBBLIGATORIAMENTE** ad un segnalinee (che deve essere **NECESSARIAMENTE** un tesserato e maggiorenne, vedi art. 5 Reg. Att. Sportiva)

ALTRO.

- Non è necessario segnalare in lista gara le 1L.
- Non è possibile schierare **MINORENNI** in 1L.
- E' possibile schierare una minorenni nel ruolo di 8.
- Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore, a fine partita.
- Nel caso l'arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l'incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.
- **In caso di accordo tra TUTTE le Società partecipanti ad un girone, gli incontri si possono disputare anche di Sabato e/o in notturna, per una maggiore divulgazione dell'evento.**

Per quanto non specificato vale il Regolamento di Gioco FIR, "Variazioni per il Rugby a 7".

Per l'acquisizione del voto assembleare di base per la "Coppa Italia Femminile Seniores" sarà considerata valida l'attività svolta nella misura di 8 concentramenti su 12 con il numero minimo di 7 giocatrici (vedi Circolare Informativa 10/11, punto 4.4 "ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO" pag. 56).

Segue Regolamento “Coppa Italia a 7 Femminile”

CAMPO di GIOCO.

Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;
Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa della Coppa Italia Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni delle gare, che dovranno essere elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza solo organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l'omologazione dell'attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Coppa Italia, secondo criterio meritocratico

CLASSIFICA.

Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- Prima Classificata PUNTI 10
- Seconda Classificata PUNTI 8
- Terza Classificata PUNTI 6
- Quarta Classificata PUNTI 4
- Quinta Classificata PUNTI 2
- Dal sesto posto in poi PUNTI 0

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO nel presente regolamento, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE “ NORMATIVE FEDERALI” E AL “REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA” IN VIGORE.

Roma, 22 Settembre 2010

Attività Under 16 Femminile S.S. 2010-2011.

L'attività Under 16 Femminile è una manifestazione federale ed avrà inizio il 24.10.2010; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile categoria Under 16.

L'iscrizione dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01.Ottobre.2010 (vedi **CIRC.INFOR. 10/11 punto 4.6 Lett. B**) pag. 57).

La formula è a concentrazione, per un totale di 11 giornate di gara, più la giornata di Finale (12 giornate).

Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti (**8 concentramenti su 12**) avranno assolto all'obbligatorietà ed avranno acquisito il voto.

Le squadre partecipanti saranno divise in gironi secondo criterio di vicinorietà.

L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà valutato dall'Ufficio Attività Femminile **ESCLUSIVAMENTE** in caso di valide e provate motivazioni, qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, **NON** verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

L'attività si svolgerà a concentramenti, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo il concentramento di Coppa Italia Seniores; i gironi e Comitati Organizzatori saranno gli stessi della Coppa Italia Seniores.

Gironi e Comitati Organizzatori.

Verranno stabiliti e comunicati entro l' 11 Ottobre 2010

Le squadre inserite in un girone non hanno la possibilità di giocare in un altro , se non in casi particolari per cui è **obbligatoria** l'autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile.

La progettazione dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati da almeno 3 squadre.

Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi**, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida per l'acquisizione del diritto al voto e per l'assolvimento all'obbligatorietà (vedi **Circolare Informativa 09/10, punto 4.7.2 lett.A**) regolamento dei concentramenti, pag. 60).

La stagione regolare si disputerà nelle seguenti date :

Ottobre	24;
Novembre	7; 21;
Dicembre	5;
Gennaio	16; 30
Febbraio	20;
Marzo	6; 20;
Aprile	3; 17;

FINALE

15 Maggio 2010

REGOLAMENTO Attività “Under 16” Femminile.

CATEGORIE GIOCATORI.

Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 10/11, Punto 4.1** (pag 51 , 52e 53).

SQUADRE MISTE.

Possono essere ammesse squadre miste. La partecipazione all’attività con squadre miste dovrà essere obbligatoriamente **autorizzata** dalla FIR, **(pena l’applicazione delle sanzioni previste all’art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR)**.

La squadra mista non assolverà all’obbligatorietà e non avrà diritto al voto.

La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere modificata, se non previa autorizzazione dell’Ufficio Attività Femminile, che dovrà darne contestuale informazione all’Ufficio del G.S. Regionale competente alla omologazione dei concentramenti.

La Società che compila la lista gara sarà quella “referente” per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica.

PARTECIPAZIONE ALL’ATTIVITA’ “UNDER 16” FEMMINILE CON 2 SQUADRE.

Una Società potrà partecipare all’attività under 16 femminile con 2 squadre, senza l’obbligo di liste separate, a condizione che :

- Ne faccia esplicita richiesta al momento dell’iscrizione al campionato;
- Schieri **INDEROGABILMENTE** per ogni singola gara un numero di giocatrici non inferiore a **SETTE**; nel caso in cui la Società non schieri in una gara il numero minimo previsto (7 giocatrici), potrà continuare l’attività ma la stessa perderà automaticamente ogni requisito di validità (obbligatorietà e voto).
- Le squadre siano debitamente distinte tra loro (maglie da gioco, liste gara).

Non vi potranno essere scambi di giocatori da una lista all’altra nello stesso concentramento.

Entrambe le squadre saranno in classifica e potranno accedere alla Fase Finale, secondo criterio meritocratico.

Rinuncia e/o mancata partecipazione ai concentramenti di Under 16 femminile .

La rinuncia e/o la mancata partecipazione ad un concentramento dovrà essere opportunamente segnalata all’Ufficio Attività Femminile e al Comitato Regionale di competenza entro e non oltre il mercoledì precedente la gara.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE del 15 Maggio 2011 giocatrici nate nell’anno 1994 che abbiano partecipato ad oltre 4 gare dell’Attività Femminile Seniores, sia essa di Coppa Italia che di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR .

REGOLAMENTO DI GIOCO , Attività Under 16 femminile

S.S. 2010-2011.

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici (minimo 5 contro 5). o con prestito **della squadra avversaria** o adeguandosi. **In questo caso la gara non sarà considerata valida ai fini della obbligatorietà nè darà diritto a voto (per la squadra che si presenta con meno di 7 giocatrici).**
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è NO CONTEST ;
- La squadra che introduce ha facoltà di tallonare il pallone;
- La squadra che non introduce **DEVE** avere gli appoggi a terra (**calcio libero**);
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. è di tipo **2+1**;
- **La linea di fuorigioco per i non partecipanti alla M.O. è di 3 metri dal piede dell'ultimo partecipante alla M.O. stessa;**
- Il Mediano di Mischia che non introduce NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi del N° 8, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede;
- La giocatrice schierata a + 1 (numero 8) ha la possibilità di ripartenza dalla M.O.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
- **Punizione:** Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
- **Punizione:** Calcio Libero.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
- **Punizione:** Calcio Libero.

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero di partecipanti alla touche.

Segue Regolamento di gioco attività “U16 femminile”

- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di RINVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI.

- 1° CARTELLINO GIALLO determina l'espulsione temporanea dal campo per 3 MINUTI.
- 2° CARTELLINO GIALLO nella stessa partita equivale ad un ROSSO .
- 3° CARTELLINO GIALLO nello stesso concentramento equivale ad un ROSSO.
- Fallo ripetuto di squadra : CARTELLINO GIALLO.
- Fallo intenzionale e/o violento : CARTELLINO ROSSO (squalifica del G.S.).
- Fallo intenzionale e/o violento : CARTELLINO ROSSO (squalifica del G.S.).

SQUALIFICHE.

- Nel caso di antigiooco, e/o somma di cartellini gialli, la squalifica sarà di una partita, sia durante lo svolgimento del concentramento stesso, che a quello, eventualmente, successivo.
- Nel caso di fallo intenzionale e/o atto violento, la squalifica sarà comminata dal G.S. competente (la squalifica, in questo caso, decorre dal giorno successivo della gara e avrà una durata di tot settimane indicate nel provvedimento).

RECINTO DI GIOCO.

- Saranno ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

COLLABORATORI DELL'ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere OBBLIGATORIAMENTE ad un segnalinee (che deve essere NECESSARIAMENTE UN tesserato e maggiorenne Vedi Reg. Att. Sportiva Art. 5)).

Segue Regolamento di gioco Attività U16 Femminile

ALTRO.

Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.

Nel caso l'arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l'incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.

OBBLIGATORIETA' Attività Under 16 Femminile

L'obbligatorietà viene assolta con la partecipazione ad almeno 8 concentramenti dei 12 programmati con un numero minimo di 7 giocatrici.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa dell'Attività Under 16 femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l'omologazione dell'attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Under 16 Femminile secondo criterio meritocratico.

CLASSIFICA.

Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- **Prima Classificata PUNTI 10**
- **Seconda Classificata PUNTI 8**
- **Terza Classificata PUNTI 6**
- **Quarta Classificata PUNTI 4**
- **Quinta Classificata PUNTI 2**
- **Dal sesto posto in poi PUNTI 0**

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE "NORMATIVE FEDERALI" E AL "REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA" IN VIGORE.

Roma, 22 Settembre 2010